



## VELINIA PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI SOC.COOP. A R.L.

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA DELLA COOPERAZIONE, N. 2 - 02010 BORGO VELINO (RI)
Capitale sociale	63.192
Provincia CCIAA	RIETI
Partita I.V.A.	00122330574
Codice fiscale	80006990578
Codice R.E.A.	RI - 28033
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA

### VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 12 ottobre 2024

Addì 12 ottobre 2024 alle 17:00 presso la sede della cooperativa Velinia in via della cooperazione numero 2 a borgo Velino si è riunita l'assemblea dei soci in seconda convocazione ed avente per oggetto il seguente OdG.

- comunicazione del presidente
- risposte del CDA alle proposte pervenute dal tavolo istituito nell'assemblea del 3 agosto
- stagione castanicola

il presidente dichiara l'inizio dell'attività dell'assemblea, appurata la regolare convocazione dell'organo sociale e contestualmente chiama a fungere da segretario il Vicepresidente Rinaldo Amorosi.

Si conta la presenza di circa 20 soci.

Il presidente alle ore 18,15 inizia l'illustrazione all'assemblea sui seguenti punti contenuti nel documento licenziato dal CDA ed inviato al tavolo delle riflessioni sul futuro della Velinia.

Preventivamente richiede la parola la coordinatrice del tavolo, la socia Elena Cecca per alcune precisazioni:

- si sottolinea il fatto che il CDA ha risposto con rilevante disponibilità e sostanziale disponibilità alle istanze che pervenivano dalla prima riunione del tavolo;
- viene rilevato che nella seconda riunione del tavolo non si sono osservati criteri di rigore nella discussione e perciò non si sono potuti discutere i punti che erano stati sottoposti dal CDA per la discussione

a questa seconda sollecitazione si affianca il Presidente che esorta il coordinamento del tavolo a gestire in maniera disciplinata le riunioni che conducano così a discussioni concrete se non addirittura a

conclusioni che vengano riportate nei verbali per il raggiungimento degli obiettivi per i quali il tavolo si è formato. Nella circostanza il presidente esorta ulteriormente ad una concretezza che sia finalizzata a dipanare le nebbie e realizzare la formazione di un clima produttivo di conciliazione delle posizioni che producano le condizioni affinché si possano dare disponibili futuri e nuovi amministratori che diversamente sarà difficile reperire per il prossimo futuro.

### **STAGIONE ALLE PORTE**

Appare in forte ritardo anche alle altitudini maggiori e non si riesce ancora a fare previsioni attendibili, talché le assunzioni sono ancora aperte e si registra una necessità di braccianti maschi da adibire alla pratica faticosa dello spostamento dei sacchi alla fine della vagliatura finale. Circa le previsioni che di solito si fanno:

- a. La percentuale di marroni bacati appare esistente anche se è inattendibile quanto verificato ora: occorrerà vedere alla fine della prima ondata di scuratura il marciume Bruno interno in che misura sarà incidente;
- b. Esiste una percentuale di prodotto bacato anche da verme banalino che è una delle parassitosi più antiche e note in letteratura, ma questo elemento Potrebbe essere limitato alla prima spurgatura che la pianta fa del frutto e del quale si libera poiché non lo porterebbe a maturazione;
- c. La pezzatura dei primi conferimenti parlava di circa 70 pezzi al chilo per il primo calibro mentre quella della seconda ondata è passata a circa 80 pezzi al chilo con una pochissima differenza rispetto al secondo calibro che si avvicina molto al primo. Il terzo calibro è scarsamente presente.

### **ISTANZE DEL TAVOLO E RIPOSTE DEL CDA**

#### **1. Nuovo direttivo formato da elementi che non siano appartenenti né all'attuale CDA né a CDA del passato**

Il CDA è concorde, ma emerge preoccupazione per l'operatività del futuro organo laddove formato totalmente da inesperti e quindi, sussiste la conseguente necessità di condurre fin da ora una attività di ricerca e reclutamento di personalità adeguate ed interessate. I lavori del tavolo devono perciò continuare poiché questo è l'obiettivo per il quale è stato istituito.

#### **2. riconciliazione tra le parti in una contrapposizione troppo accesa con reintegro dei soci espulsi**

Vi è disponibilità del CDA a percorrere questa strada tanto che nei mesi passati ha mostrato disponibilità nel senso. Quindi il CDA esprime concordanza sul punto nonostante non pochi soci avrebbero fatto sapere a diversi membri dell'organo amministrativo di non essere d'accordo completamente con la riammissione che dovrebbe essere almeno condizionata, ma il CDA risponde che è sovrano su questa materia e quindi decide nel superiore interesse della cooperativa che questa operazione di riconciliazione ha prioritaria importanza. E' stato redatto un modulo allegato al verbale del CDA e che si propone qui che potrebbe essere usato per tale proposito salvando tutte le esigenze.

#### **3. convocazione di un'assemblea a breve termine che riferisca su quanto emerso nel tavolo, sulla stagione in arrivo e sui conferimenti da farsi**

convocata con immediatezza

#### **4. formulazione di progetti e attività che prevedano interventi nei castagneti**

Tale attività è stata sin dall'inizio del 2019 uno degli obiettivi dell'amministrazione ed è

stata verificata la scarsissima disponibilità di potatori di castagni capaci su TUTTO il territorio nazionale e finanche ricercando poi squadre di potatori di altre cultivar verificando l'elevato costo per assoldare squadre attrezzate che comportavano anche il rischio di una attività non adeguata ai nostri impianti fruttiferi.

Quando alcuni soci fanno sapere che nel passato si era riusciti a incentivare e persino pagare in parte questo servizio si rappresenta che esistevano due condizioni di cui la prima è stata il finanziamento da parte della Comunità Montana di Posta e la seconda non indifferente e che all'epoca esistevano ancora diversi potatori in età di piena efficienza lavorativa, cosa che attualmente è quello che maggiormente manca.

Volendo andare sul concreto si rappresenta che la potatura richiede due diverse competenze che spesso non si trovano coincidenti: la prima è quella di saper tagliare il ramo giusto e non quello sbagliato e la seconda è quella di saper arrampicare con sicurezza e capacità che sono indipendenti dalla capacità di discernere cosa tagliare. A questo proposito quindi si rappresenta che una possibile soluzione viene dalla tecnologia che ora offre pochi potatori la cui competenza e conoscenza è più facilmente elevabile con dei corsi da parte delle università che hanno facoltà in cui si specializzano e approfondiscono anche questi argomenti. Si rappresenta però che il costo di queste attrezzature può essere affrontato non dal privato ma solamente da una iniziativa collettiva che realizzi economia di scala e utilizzo a rotazione degli strumenti.

Non rimaneva quindi che attivare un meccanismo di ricerca di finanziamenti per rendere praticabili gli interventi e di ciò è riscontro in diversi atti amministrativi sul più volte ribadito e citato meccanismo di *"recupero collettivo dei fondi fruttiferi"* proposto più volte, nelle assemblee, nei convegni della Velinia e finanche proponendolo ai tavoli governativi e parlamentari.

**5. incentivazione della campagna di acquisizione di fondi fruttiferi in co-gestione con i proprietari e implementazione del fascicolo aziendale perché sia foriero di contributi e faciliti le progettazioni di cui al punto precedente**

la campagna è stata inizialmente attivata senza che vi fosse una risposta significativa, ma attualmente i proprietari cominciano a presentarsi anche spontaneamente offrendosi: in tal senso l'attività degli amministratori del futuro risulterà facilitata;

**6. redazione di un giornalino informativo mensile**

la cosa era stata valutata già nel 2019 ma subito si era scontrata con la carenza di risorse: l'unica soluzione praticabile rimane quella di un gruppo di appartenenti al comitato di supporto che possa svolgere questa incombenza affiancando il cda;

**7. elevazione del tono della divulgazione sulle attività della cooperativa sul fronte interno con convegni stage e seminari e sul fronte esterno con la partecipazione a fiere ed eventi**

- a. il meccanismo "scuola lavoro" con l'istituto agrario di Rieti è sempre stato praticato e da tre anni la cooperativa è inserita formalmente in un elenco ministeriale del MIUR di enti accreditati a fornire formazione agli istituti scolastici ed è stata tentata anche la pratica di formazione della cooperativa anche come "fattoria didattica" e si è in attesa che il nuovo PSR finanzi questa pratica.
- b. È stata richiesta al comune per questo obiettivo l'affidamento dell'area del parco fluviale retrostante la sede della cooperativa ove potrebbe essere approntato una sorta di orto

botanico con diverse specie a rischio erosione tra gli impianti arborei e quindi finanziate con apposito progetto.

- c. Prosegue la politica di partecipazione a concorsi e competizioni culinarie con prodotti a base della nostra farina che sta ottenendo successi e riconoscimenti e perciò anche divulgazione adeguata. In questo senso si informa che il bando vinto dalla velina Lab SRL ha prodotto una selezione da parte di Lazio innova che ha immesso il nostro fagotto di vespasiano tra le specialità di innovazione in agro alimentare che GMO e Carrefour esporrebbero in spazi dedicati presso 15 punti vendita in città di Roma.

#### **8. comitato di supporto che affianchi il cda e ne prepari la continuità gestionale per il futuro**

Tale comitato inizialmente molto osteggiato perché evidentemente non compreso mentre ora se ne reclama la composizione, esiste sin dal 2019 PROPRIO CON QUESTA FINALITA' STRATEGICA e la sua presenza è anche riportata nella visura camerale della cooperativa. Le presenze nell'ambito del comitato di supporto variano nel corso dell'anno perché si aggiungono persone che di volta in volta mostrano interesse a suggerire ed alle quali si devono aprire le nostre porte.

Non ci si nasconda che la mancanza di partecipazione attiva della base sociale è sempre stato uno dei difetti della nostra cooperativa al quale bisogna lavorare per risolvere strutturalmente e non episodicamente;

#### **9. Rinnovo dell'attuale organo amministrativo entro una data da definire**

- a. il presidente ha già determinato di non proseguire l'impegno nel futuro ed ha già formalmente comunicato all'assemblea il suo intento di non giungere al termine del mandato nell'attuale posizione che va rimessa al CDA. Ciò non solo per raggiungimento degli obiettivi inizialmente prefissati ed ormai raggiunti, ma per effetto di precise ragioni culturali profondamente maturate nelle precorse e varieghe esperienze professionali: è perciò ovvio che non esiste alcuna possibilità di ripensamento nel senso;
- b. non è però possibile né serio e neanche dignitoso nei confronti delle persone e del lavoro svolto, il porre delle scadenze sia in linea di principio e sia poiché fatalmente in contrapposizione con processi amministrativi in corso: in sostanza non è accettabile l'imposizione di una data;
- c. Inoltre, si ritiene che l'attuale CDA sia fondamentale per supportare l'inserimento del nuovo Organo Amministrativo e non potrà neanche valutare seriamente di passare la mano ad una compagine inadeguata o addirittura inesistente: questo sia compreso E si lavori per evitare questa impasse così che si possano affiancare al CDA degli interessati ad assumere l'impegno amministrativo!

#### **10. Conclusione ed archiviazione dei fenomeni di contenzioso attualmente in atto**

- a. Causa presso il tribunale delle imprese. Qui la cooperativa Velinia in qualità di convenuta deve attendere un'eventuale iniziativa e proposta di rinuncia o revisione della opposizione fatta a suo tempo da parte dei 13 attori. Conseguentemente, il CDA potrà redigere verbale di accettazione della rinuncia degli oppositori ed il tutto verrebbe inviato al tribunale delle imprese di Roma il cui giudice assegnatario è stato inizialmente trasferito e alla data odierna non ancora sostituito. Il cda in carica si dichiara disponibile ad accettare una eventuale rinuncia alla causa da parte degli attori;

- b. **Espulsioni.** Come detto in apertura, il cda ha disponibilità alla riammissione su richiesta nei soci espulsi nell'interesse superiore della cooperativa;
- c. **Ricorsi contro le espulsioni.** Fra gli espulsi due di questi hanno presentato ricorso avverso il provvedimento e fra loro Gino Soldani ha successivamente ritirato il ricorso con pagamento a suo carico delle spese della cooperativa. Diversamente, Ugo Graziani ha dapprima chiesto tempo per riflettere sul ritiro del ricorso ed ha poi comunicato di voler proseguire nell'arbitrato nel cui ambito in data 1° ottobre appena decorso è stata celebrata una udienza ove sono state presentate a cura della Velinia svariate eccezioni di inammissibilità. In ogni caso, per una riammissione a richiesta Ugo Graziani dovrebbe ora rinunciare a proseguire nell'arbitrato;
- d. Il CDA si dichiara inoltre disponibile ad espressa richiesta ad una riconciliazione ed archiviazione a spese compensate per il superiore interesse della cooperativa ancorché si abbia motivo di ritenere che è una prosecuzione a sentenza dei contenziosi vedrebbe probabilmente emergere le ragioni della cooperativa.

**Il CDA ha inoltre aggiunto un sentito e convinto invito affinché il tavolo continui a celebrare incontri e discussioni su un elenco di 20 punti di criticità gestionali che viene annesso anche al presente verbale. Gli orientamenti del tavolo su questi punti potranno creare un clima idoneo a comprendere chi possa impegnarsi nell'amministrazione che è la cosa che attualmente è tutta da costruire perché sia duratura e positiva.**

#### **IL CDA RAPPRESENTA INOLTRE AL TAVOLO CHE**

- A. la storia ci insegna che una pace fatta male crea i presupposti per una guerra futura**  
Una conciliazione ha senso e verrà praticata solo se sincera, leale ed orientata al bene del sodalizio.
- B. Al di là del documento, si è appurato che non vi è una Concordia su alcuni dei punti proposti e specialmente fra quelli da considerare “più caldi”**  
Non ci sono quindi “fronti” compatti. In tal senso va fatta chiarezza sulle posizioni diverse e variegate, pur tentando di comporre.
- C. il tavolo non ha potuto toccare molti aspetti della conduzione della cooperativa per una ovvia mancanza di conoscenza della gestione pratica dell'ente**  
in tal senso il CDA redige il sommario elenco di 20 punti (che si allega) ritenuti di particolare interesse gestionale per il futuro e che mette a disposizione di chiunque voglia integrarlo, correggerlo ed anche criticarlo. La discussione e il confronto su questi punti sarà quindi anche un modo per entrare più a fondo nella conoscenza della cooperativa velinia e far comprendere chi possa occuparsi di amministrare poiché proporre idee è una cosa e metterla in atto è cosa diversa che richiede capacità.
- D. la discussione e il confronto anche a cura di non esperti dell'amministrazione può costituire suggerimento per il futuro**  
nell'ottica di una ormai consolidata letteratura della scienza dell'organizzazione la discussione del tavolo dei suggerimenti è il più classico ed utilissimo brainstorming: sia chiaro però che un conto è lanciare delle idee ove chi non ha conoscenze specifiche è più utile di chi le possiede, mentre altro

conto è mettere in pratica le idee nell'organizzazione e per far questo va ricercato chi possiede delle competenze e non mettere in posizione decisionale chi non le possiede.

## **E. Bilanci**

Si suggerisce presso il tavolo una lettura dei bilanci da parte di esperti indipendenti. Sul punto però il Presidente ha l'obbligo di informare che a breve sarà completata la redazione del Bilancio 2024 con la necessità di presentarlo e portarlo in Assemblea. Le implicazioni sono state più volte chiarite e sono quelle che la Legge prevede.

### **NELLA SECONDA RIUNIONE DEL TAVOLO SONO EMERSI ARGOMENTI ULTERIORI NON TRATTATI**

Si rappresenta la necessità che il tavolo prosegua i lavori in una maniera organizzata e disciplinata perché ad ogni argomento si possa rispondere con una informazione adeguata e completa. Su questi punti intanto si informa sommariamente l'assemblea e successivamente il tavolo perché ne discuta avendo a disposizione elementi di informazione e maggiore conoscenza.

#### **a. DECO**

Sul sito è stata prodotta da tempo un'adeguata illustrazione che fa chiarezza sul diverso regime che governa da una parte la protezione della cultivar che soggiace ad una normativa tutta europea mentre la protezione della proprietà intellettuale è quella che governa il regime del marchio aziendale che sottostà ad una disciplina ancora in buona parte nazionale e la cui massima autorità nel settore è rappresentata dal ministero dello sviluppo economico. Brevemente si riassume quanto nel passato dal 2004 con la vicenda della castagna reatina non accolta quale istanza presentata di commistione fra la castagna rossa del cigolano ed il marrone antodocano. Successivamente nel 2014 fu richiesto il deposito il riconoscimento del marchio aziendale con denominazione marrone antodocano che è stato bocciato nel successivo gennaio 2015 dal ministero dello sviluppo economico. Successivamente fruita presa questa minore iniziativa di denominazione comunale che non garantisce nessuna protezione, è malvista sui mercati che contano perché è la dimostrazione di non essere riusciti ad ottenere niente di meglio e soprattutto distoglie la piazza dal reale obiettivo che dovrebbe essere quello del riconoscimento formale della cultivar del nostro territorio che è il denominatore comune di tutta la valle del Velino da Accumuli a Cittaducale e non solo dei quattro comuni originari che garantiscono una minore rappresentatività presso gli organi e le autorità che contano.

#### **b. SOCI SOVVENTORI**

La disciplina dei soci sovventori è prevista dalla legge 59 del 92, dal codice civile è recepita anche nel nostro statuto da ultimo aggiornato nel 2004 senza che questa previsione fosse messa in discussione punto come più volte detto, è paradossale che ora venga vista come una cosa che usurpa la titolarità della proprietà della cooperativa mentre, viceversa, rappresenta una risorsa che gli ultimi anni di attività hanno dimostrato essere preziosa per molti versi. Viene rappresentata la opportunità di rivedere in qualche modo questo istituto (Magari prevedendo nell'accesso una limitazione dell'età anagrafica per facilitare il ringiovanimento della base sociale?) ed il presidente dichiara disponibilità a riflettere e studiare le proposte che vengono ma dichiara inaccettabile una limitazione del diritto di tutti i soci, e quindi anche dei soci sovventori, ad essere limitati nell'esercizio dei diritti previsti dalla Legge e quindi anche nel voto, come alcuni vorrebbero senza approfondire.

**IL PRESIDENTE, QUINDI, PROCEDE ALL'ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DOCUMENTI QUALI:**

- Un'ipotesi di **registro dei conferimenti orticoli** che può dar luogo tanto a sconti per i soci, quanto a pagamenti diretti per soci e non soci. Il CDA ha già determinato dal dicembre 2022 la possibilità di conferire 15 prodotti tradizionali del territorio che siano lavorabili dalle strutture del laboratorio attivato con il PSR. Qualcuno che abbia delle concrete idee su come applicare gli sconti o i pagamenti è pregato di farle pervenire in qualche modo. Si sollecitano nuovamente i soci a produrre azione in questo settore che può rappresentare una evoluzione nel commercio della velina che possa garantire quei profitti che attualmente la cassa agricoltura non garantisce più e non garantirà neanche nel futuro;
- Un modulo di **domanda di reintegro** del socio espulso, Nel senso descritto sopra;
- Un elenco sommario delle **azioni attivate nel quinquennio trascorso** che siano utili per la necessaria riflessione critica, revisione, affinamento o cancellazione che i futuri amministratori vorranno portare a termine. Il CDA ha voluto redigere ora questo documento che è ovviamente mancherà di qualche iniziativa pure adottata ma deve però essere tenuto presente utilmente dai futuri amministratori perché capiscano di cosa potranno o vorranno occuparsi. L'obiettivo è sempre quello di evolvere e sviluppare positivamente e perciò si mette a disposizione un panorama di ipotesi lavorative più che decente.

**CISOA 2024 E RICORSI INPS**

E' stata praticata la CISOA 2024 a seguito della determinazione del CDA del decorso maggio. Dopo aver inutilmente e ripetutamente sollecitato l'INPS a chiudere la pratica relativa alla Cisoa dello scorso anno (nonostante il notevole superamento del limite dei 115 gg previsti), al fine di ottenere le motivazioni a fondamento della determinazione che verrà assunta, ora si è alle prese con i ricorsi presentati al diniego illegittimo per il 2023 e che ancora pendono presso l'istituto, incurante del limite teorico dei 30 gg per istruirli.

Il diniego era giunto con la motivazione che Velinia sarebbe stata un'azienda senza terre, mentre gestisce i castagneti dati in affidamento con contratti registrati e per i quali riceve contributi Agea che la stessa INPS ha prelevato quando si è verificato qualche ritardo con i DM10 o gli F24 relativi ai contributi. Naturalmente i ricorsi hanno consistente fondamento, ma l'istituto appare in forte difficoltà. la cooperativa non può rinunciare a questo istituto di ammortizzatori che si sarebbe dovuto usare già ai tempi della crisi della Cinipide quando sono mancati i raccolti per diversi anni e si è attinto ai fondi accantonati nel passato per altri scopi.

**AUTORIZZAZIONE FITOSANITARIA E PASSAPORTO PER LA PROPAGAZIONE VEGETALE**

Alla data concordata con la Regione è stata ricontattata la Funzionaria competente la quale Ha fatto un tentativo di non applicare alcune ultimissime normative intervenute nel settore al fine di accorciare i tempi di completamento della pratica, ma non è stato possibile superare alcune pastoie che determinano incombenze burocratiche aggiuntive. Lo svolgimento di tali incombenze è già in corso.

Tale autorizzazione è fondamentale perché la linea diventi un punto di riferimento formale e riconosciuto per la propagazione di cultivar tradizionali da conservare o anche da recuperare

**VIENE ILLUSTRATA LA ATTUALE SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA COOPERATIVA AFFINCHÉ SI EVITINO SPECULAZIONI.**

L'attuale remuneratività del punto vendita della cooperativa linea è totalmente insufficiente a pagare i costi gestionali senza una non piccola sottrazione dei proventi della vendita dei marroni dei soci, e tanto meno è sufficiente a generare profitti. Ciò nonostante l'offerta del punto vendita sia considerevolmente aumentata con tutti i trasformati del laboratorio e con la disponibilità di 1500 litri di una ottima birra artigianale che sono stati pagati con i fondi accantonati dalle quote dei soci sovventori e dei contributi Agea percepiti per i castagneti in gestione. Perciò è importante che aumenti la produzione del laboratorio e la quantità e varietà di prodotti offerti al commercio della velinia che può proseguire durante tutto l'anno.

- **STIPENDI.** I salari del personale dei mesi di Maggio Giugno e luglio ed i contributi relativi sono stati pagati con l'aggiunta di fondi Prelevati dai contributi Agea percepiti per la gestione dei castagneti affidati. Lo stipendio di agosto e settembre viene pagato ora in ritardo e non è stato possibile procedere con un minimo scoperto di conto corrente presso la locale BCC che ha rifiutato questa possibilità a causa del bilancio 2023 non approvato. La rigidità della banca di cui è cliente ed anche socia la cooperativa non si concilia con il rapporto di molti anni: Anche per questo è stato riaperto il secondo conto corrente presso Banca Intesa ove si è incontrata una maggiore disponibilità;
- **FATTURE ARRETRATE.** Sono stati accumulati pagamenti corrispondenti alle forniture del periodo estivo che si stanno già riassorbendo.
- **FINANZIAMENTO PSR IN ATTESA.** Per contro, la cooperativa attende il rientro dalla Regione degli oltre 31 mila euro del contributo pubblico al progetto che sono più del doppio dei pagamenti da fare.
- **NECESSITA' DI RIVEDERE I COSTI.** Il maggior esborso relativo ai costi di questo periodo che è fuori dalla campagna castanicola corrisponde perlopiù ai costi del personale ed ai relativi contributi previdenziali. A tal proposito appare indubbio la necessità di rivedere l'assetto organizzativo in funzione della necessità di assorbimento di tali costi esuberanti. In tal senso rimonta nuovamente la necessità di riflettere su una figura professionale che conduca l'attività della Cooperativa sotto la guida ed il controllo del CDA: **l'Amministratore Delegato**. Al proposito si riferisce all'assemblea che:
  - L'onere economico di un'eventuale figura professionale non sarebbe distante dagli attuali costi che si sostengono per la dipendente a tempo indeterminato ai quali vanno aggiunti gli oneri contributivi e previdenziali oltre agli oneri che sono sostenuti per i costi del commercialista, della consulente del lavoro e della tenuta del fascicolo aziendale;
  - viceversa, la prestazione di un amministratore delegato con profilo professionale ed incardinato in struttura di assistenza agricola, cioè i già noti centri di assistenza agricola o CAA, sarebbero contenuti nella prestazione del professionista;
  - inoltre, nella contrattazione il professionista potrebbe anche contare su una percentuale riveniente dai contributi che si riuscissero a captare con la sua opera, ovvero i costi generali che ogni progettazione (alla voce spese generali) riconosce ai professionisti che affiancano le aziende;

- nella sostanza, i costi di un amministratore delegato sarebbero comunque rientranti nelle attuali spese o addirittura sarebbero inferiori ed allo stesso tempo sarebbero una spesa attiva a fronte dell'attuale spesa passiva corrispondente all'impiego ed ai costi di un dipendente non professionalizzato e che quindi costringerebbero a rivolgersi ad altre figure professionali per soddisfare le esigenze rimanenti.

Non casualmente, infatti, aggiunge il Presidente, nell'attuale consiliatura è stato previsto l'inserimento graduale di una figura professionale impersonata qui ed ancora oggi dal dottor Alessio Pelagalli agronomo professionista attualmente con delega limitata ai bandi ed ai progetti. La figura ha dimostrato la sua utilità e la fattibilità del suo inserimento nella compagine amministrativa finora parzialmente in attesa di poter diventare un amministratore delegato a 360 ° con l'azione di indirizzo e controllo di un CDA che finalmente diventerebbe un organo davvero politico.

D'altronde, trattasi di una prospettiva da pensare e pianificare nel mentre si ha la possibilità di continuare con l'attuale assetto poiché la dipendente Loreta Onorati avrebbe ancora un tempo adeguato prima del raggiungimento dei termini per il collocamento in pensione di quiescenza. Ciò anche se la congiuntura economica suggerirebbe un'accelerazione nel senso ma una volta reperita la figura professionale adeguata.

- **NECESSITA' DI AUMENTARE L'ATTIVITA' DEL LABORATORIO.** La perdurante crisi incontra la raccolta castanicola che non deve essere considerata risolutiva delle problematiche economiche e finanziarie. Questo impone di lavorare affinché il laboratorio aumenti le produzioni e le trasformazioni. Un invito ai soci a conferire gli eccessi dell'orticoltura realizzando dei sistemi di accesso a sconti ovvero pagamenti diretti è già stato fatto nei mesi e negli anni passati senza che venisse compreso che questo è il necessario nuovo fronte di primaria attività. Questo infatti rappresenta l'unico modo per mantenere il legame tra i soci, le loro attività agricole ed un ruolo di supporto e coesione della cooperativa nei confronti della comunità territoriale.

Nelle prossime settimane avverrà l'incontro accennato al tavolo con funzionari Carrefour attraverso Lazio Innova per l'inserimento di alcuni nostri prodotti in spazi dedicati presso 15 punti vendita. L'iniziativa è figlia della vincita del bando di Velinia Lab, ma offre occasioni alla cooperativa tutta.

A tal proposito si ammette un modulo che rappresenta un tentativo di registrare i conferimenti di beni diversi perché producano accesso agli sconti ovvero al pagamento diretto successivo alla trasformazione. Si attendono suggerimenti dal tavolo perché possa venire ideato un meccanismo efficace servente a tale scopo che sta diventando primario, poiché di sola castanicoltura in declino non si può sopravvivere.

### **CAUSA PRESSO IL TRIBUNALE DELLE IMPRESE**

Alla data odierna il fascicolo non è stato ancora riassegnato a nuovo giudice dopo il trasferimento di quello che lo stava istruendo ed al quale erano state inviate le 3 memorie ex art 183 cc che avrebbero potuto chiudere la vicenda e portare a sentenza senza escutere i mezzi di prova, evidentemente di scarso rilievo processuale di fronte alla più rilevante consistenza delle memorie fornite. Purtroppo, ma come era

ampiamente prevedibile sin dall'inizio, l'intasamento dei tribunali, nel settore civile specialmente, genera la conseguenza che le azioni intraprese finiscono spesso in uno spreco di energie e denaro senza altri risultati.

### **CONFERIMENTI**

Ricorrono le voci di un conferimento parallelo rispetto a quello della cooperativa, Ma a tal proposito va sottolineato con forza il contemporaneo atteggiamento del CDA disponibile a reintegro dei soci espulsi dietro semplice istanza degli stessi e la determinazione dello stesso organo amministrativo a non consentire impunemente lo svolgimento parallelo e indebito in violazione dello statuto. Tale determinazione è figlia di un insopprimibile dovere amministrativo che incombe sul CDA in carica senza possibilità che questo possa non assolvervi.

Si invita pertanto la base sociale tutta affinché non si attui una nuova ferita al principio della fedeltà al sodalizio al quale si appartiene e dal quale si è promessa fedeltà in ottemperanza allo statuto sottoscritto con la domanda di ammissione: alcuni purtroppo hanno mostrato poca coerenza tra parole e azioni concrete.

Non vengono affrontati altri argomenti e la riunione si chiude con la distribuzione ai partecipanti di copie degli allegati che si annettono al presente verbale: **1. Risposte del CDA al tavolo con priorità gestionali, 2. copia della pagina del sito "costruire identità e Protezione", 3. Elenco iniziative ultimi 5 anni, 4. Registro conferimenti orticoli, 5. Contratto di co-gestione di fondi per inserimento nel fascicolo, 6. Dépliant di ragni con cestello per potatura, 7. Tabella dei prezzi di vendita 2024, 8. Modulo senza motivazioni utilizzabile per reintegro soci.**

Alle ore 19,40 termina la riunione.

Il Presidente

Il Segretario